





diritto profittevole all'interesse, alla dignità, all'onore dello Stato?

L'on. Cairoli con l'argomento sopracitato ha dato ragione ai suoi avversari.

Sul finire della seduta odierna della Camera, l'on. Lanza sollevò un vivace incidente protestando contro le parole colle quali l'on. Cairoli, imprudentemente e ingiustamente, aveva accusato la destra per la politica seguita nella soluzione della questione Romana.

Non si sa se la Camera potrà procedere domani alla votazione per appello nominale che chiuderà la discussione sulla politica estera.

UNA MISSIONE

A proposito di una notizia, che ieri abbiamo riportata dal Corriere di Milano, l'Opinione scrive:

Siamo assicurati che il ministero abbia risolto di affidare all'on. Agostino Bertani l'incarico di percorrere le provincie del regno per raccogliere gli elementi necessari alla formazione di un progetto di codice sanitario.

Noi non crediamo davvero che sia necessario mandare persone in giro allo scopo di raccogliere elementi per un progetto di codice sanitario, dopo quelli raccolti pochi anni or sono da una Commissione competentissima.

Nè crediamo che l'on. Bertani sia la persona più adatta a compiere il lavoro che il ministero dell'interno intenderebbe affidargli.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 16. — Il Popolo Romano di questa mattina accenna al fatto che alla sede dell'ambasciata austro-ungarica in Roma non fu esposta, in occasione dell'anniversario della nascita di S. M. la bandiera italiana.

Il conte Wimpffen, che solo da pochi giorni si è installato al palazzo Chigi, si accorse egli stesso, all'uscire dal palazzo, che per dimenticanza la bandiera non era stata esposta.

Il Consiglio di Stato ha annullato la deliberazione del Consiglio

Provinciale di Napoli, la quale non volle riconoscere l'elezione a consigliere provinciale per la sezione di Pomigliano d'Arco, del sig. Vittorio Imbriani.

GENOVA, 16. — La deputazione provinciale ha nella seduta di giovedì scorso deliberato di aderire alle istanze della Camera di Commercio per la formazione di una commissione composta di rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio e del Municipio di Genova.

SAVONA, 15. — Teleg. no da Savona al Cittadino che il Collegio della Missione è aperto, e sono pure aperti il Seminario vescovile e la scuola.

NAPOLI, 16. — Oggi è qui giunto l'on. Migliani, ministro delle finanze. È stato ricevuto alla stazione dalle autorità.

PALERMO, 14. — Il treno inaugurale percorse oggi la linea Palermo-Partinico felicemente.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 16. — Leggesi nella Presse: Si annunzia che le elezioni triennali dei Consigli generali di Circondario avranno luogo alla metà di luglio.

Lo stesso giornale dice che il nunzio del Papa a Parigi ha ricevuto, in risposta alla notificazione fatta al Vaticano sull'articolo 7, un dispaccio che gli raccomandava di esortare il clero francese alla conciliazione.

A Rambouillet, nel dipartimento di Seine e Oise, il sig. Richard, candidato imperialista non fu eletto; tuttavia i repubblicani sono scontenti perchè riportò 5,618 voti, e non fu vinto dal candidato repubblicano, sostenuto da tutte le forze del partito e del governo che per poche centinaia di voti.

Dalla statistica ufficiale sul commercio francese ricaviamo che nei due primi mesi del 1880, la cifra delle importazioni è stata di fr. 708,551,000 e quella delle esportazioni di fr. 416,834,000.

SPAGNA, 14. — Il Monitor Universal ha da Madrid: L'indisposizione di un magistrato della Corte di cassazione ha obbligato il presidente a rimettere a lunedì il resoconto sull'affare Ojeda.

Parecchi abitanti notevoli di Cuba hanno sottoscritto al governo il disegno di creazione di una società nazionale allo scopo d'introdurre nelle colonie spagnuole le riforme fondate sulla giustizia e la libertà e di restringere così i legami che uniscono le colonie alla penisola.

Si ha da Madrid: I governi di Francia, Italia, Germania, Belgio e Portogallo hanno accettato l'invito del governo Spagnuolo per la riunione di una conferenza, che regolerà la questione della protezione verso gli israeliti e la popolazione del Marocco.

L'Inghilterra e gli Stati Uniti si faranno rappresentare a Madrid dai loro rispettivi ambasciatori.

LIVERPOOL, 15. — Fu pubblicata a Liverpool la lettera seguente scritta da lord Derby a lord Selvon.

St. James-Square, 12 marzo. Mi ha detto, ed altri lo hanno ripetuto, che alcuni miei amici della Contea di Lancaster attendevano da me una dichiarazione di opinioni politiche più esplicita di quelle da me fatte finora.

Viste le circostanze presenti non posso rifiutarmi ad annuire al vostro desiderio. Per molto tempo mi è spiaciuto il

distaccarmi da quei rapporti politici nei quali fui educato ed a cui malgrado qualche divergenza occasionale su questioni non politiche, ho uniformato generalmente l'azione mia per molti anni.

Non posso appoggiare il governo attuale, e siccome la natura mia, per quanto preferita da me per motivi personali sarebbe in un momento di crisi politica, un mancare al dovere pubblico, così non mi resta altro a fare, malgrado la mia riluttanza che schierarmi fra gli oppositori del governo.

RUSSIA, 11. — Scrivono da Varsavia al Golas (Voce) che la polizia ha sorpreso una riunione di socialisti, ed ha arrestato 16 persone, cioè 2 ingegneri uno studente in medicina e due operai.

Un dispaccio giunto da Pietroburgo annunzia che lo Czar da ieri sera in poi è gravemente ammalato. Oggi nessuno è stato ammesso alla sua presenza.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 12 marzo contiene: R. decreto 29 gennaio che autorizza la Società anonima per azioni al portatore, denominata Tramway di Cuneo.

R. decreto 29 gennaio che approva l'aumento del capitale della Banca popolare di credito, sedente in Bologna.

R. decreto 29 gennaio, che autorizza la trasformazione del Monte Frumentario di S. Martino Valle Caudina in un pio istituto di prestiti sopra pegni.

R. decreto 29 febbraio, che estende la zona di vigilanza della provincia di Udine.

Disposizioni sul personale dipendente dal ministero dell'interno, nel personale dell'Amministrazione del Demanio e delle tasse, e del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Nomina nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lizzaro.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova 18 marzo.

Il prof. Marzolo ore 9.30 anti. Sulle ore della sera di ieri si ebbe qualche lieve rialzo di forza. La notte passò meno tranquilla; il malgrado questa mattina non si nota peggioramento nelle condizioni del malato.

La notizia che abbiamo sulla malattia del prof. Marzolo non variano da questa mattina.

Conferenza. — Noi avremmo considerato che la sala del Consiglio fosse stata ieri sera gremita di pubblico e specialmente di agricoltori, poichè della conferenza del prof. Canestrini intorno alla fillossera se ne sarebbero giovati moltissimo.

La fillossera verrà anche da noi — verrà lentamente, ma indubbiamente; onde il conoscere quali rimedi s'abbiano da adoperare contro una prossima e fatale invasione, ci sembra divenuto quasi una necessità per gli agricoltori.

Il prof. Canestrini parlò delle origini del terribile insetto e del modo con cui si propagò in tutta Europa, accennando ai danni incalcolabili che arrecò specialmente nella Francia.

Quando ne fece l'istoria naturale, dimostrando le varie forme sotto cui si presenta — forme che determinano nell'animale carattere e tendenza diverse.

La fillossera moltiplica i suoi discendenti con rapidità e con un crescendo spaventoso, e resiste tenacemente tanto al caldo che al freddo.

Si distingue in due principali categorie; la fillossera comune senz'ali, detta anche fillossera delle radici; e la fillossera alata, detta altrimenti delle foglie.

La prima tormenta le nostre viti,

la seconda quelle d'America. Dagli studi e dalle esperienze fatte, risulta che la fillossera comune non avanza più di 30 o 40 metri all'anno, mentre l'alata percorre circa 25 o 30 chilometri e sempre con direzione incerta, buttandosi ora da una parte, ora da un'altra; mai volando direttamente.

La fillossera è un insetto quasi microscopico, poichè la sua lunghezza non supera il millimetro; quindi difficilmente visibile ad occhio nudo.

Le viti americane, come accennammo, sono intaccate nelle foglie, sulle quali la fillossera produce tante piccole galle; le nostre viti invece vengono assalite nella radice. La fillossera, cacciandosi sotterra, fissa il suo succhiatoio nelle parti più molli e deboli della radice e vi introduce un umore, che ancora la scienza non ha saputo definire, ma che cagiona evidentemente dei rigonfiamenti, o nodi, i quali, dopo un certo tempo, si staccano, e precipitano la radice della vite.

Il prof. Canestrini mostrò agli intervenuti due preparati, conservati nell'alcool, una foglia con il suo ed una radice coi nodi, che palesano l'opera distruggitrice della fillossera. Quando la vite intristisce, senza bisogno di ricercare l'esistenza dell'insetto, basterà osservare quel fenomeno per constatare la comparsa della fillossera.

Quel che il prof. Canestrini toccò di alcuni di questi rimedi, ricordando quelli di inghiottimento, di allungamento e delle iniezioni di sapone di carbonio. Tuttavia la difficoltà per l'attuazione dei medesimi e il grave dispendio, che gli agricoltori dovrebbero sopportare per praticarli, obbligano a lasciarli da banda.

Migliore di tutti è il sistema dell'innesto. Poichè la fillossera da noi colpisce le radici, ed in America le foglie, innestando le nostre viti, sulle viti americane, si riesce a renderle difficilmente intaccabili; e per ciò appunto il governo italiano fece ricerca in America di semi di vite, non potendo però averne che soli quattro quintali, che vennero distribuiti per tutto il regno alle Camere di commercio ed ai Comuni agrari.

Uno strumento di recente invenzione permette ad un solo agricoltore d'innestare circa un migliaio di viti al giorno.

Di conseguenza l'innesto è l'unico mezzo per scongiurare la fillossera. Certo non sarebbe da consigliarsi che tutte le viti, che ormai esistono sul suolo, s'abbiano a stradicare per sostituirvi quelle innestate, giacchè, ad esempio, nella provincia di Padova la produzione vinicola sale a circa 9,000,000 di lire, e non potremmo privarci d'improvviso; ed interamente per alcuni anni di tanta ricchezza.

Ma sarà bene che alle viti vecchie, divenute ormai improduttive, si sostituiscono quelle con l'innesto; così pure piantandosi dei nuovi filari o dei nuovi vigneti, e specialmente gioverà combattere l'importazione delle viti dai paesi infetti, facendo la guerra non già alla fillossera, ma all'uomo, senza l'opera del quale la fillossera non sarebbe uscita dall'America.

La fillossera verrà anche da noi — verrà lentamente, ma indubbiamente; onde il conoscere quali rimedi s'abbiano da adoperare contro una prossima e fatale invasione, ci sembra divenuto quasi una necessità per gli agricoltori.

La fillossera moltiplica i suoi discendenti con rapidità e con un crescendo spaventoso, e resiste tenacemente tanto al caldo che al freddo.

Si distingue in due principali categorie; la fillossera comune senz'ali, detta anche fillossera delle radici; e la fillossera alata, detta altrimenti delle foglie.

La prima tormenta le nostre viti,

la seconda quelle d'America. Dagli studi e dalle esperienze fatte, risulta che la fillossera comune non avanza più di 30 o 40 metri all'anno, mentre l'alata percorre circa 25 o 30 chilometri e sempre con direzione incerta, buttandosi ora da una parte, ora da un'altra; mai volando direttamente.

Ad unanimità pur esso venne accettato il riparto delle quote per la fabbrica di nuova costituzione incaricarono due modi di pagamento proposti: cioè l'uno a breve termine, l'altro a medio termine per venti anni. Finalmente si passò alla firma della obbligazione con l'intervento del Notaio, e fu questa la solenne prova della sincerità delle intenzioni, e del desiderio dei Soci di voler dotare Padova di un Teatro che risponda a quei progressi che la città nostra ha fatto nel campo economico.

I pochi Soci che non apparessero la loro firma dichiararono che la loro astensione non era rifiuto, ma che anzi avrebbero firmato tosto, purchè fossero avverate date condizioni, per i quali il massimo tempo che si esigeva non avrebbe dovuto oltrepassare il periodo di otto giorni.

È sperabile che in questi otto giorni firmino tutti gli altri Soci — e noi confidiamo nella riuscita, poichè nella realizzazione di questo progetto vi è sommarmente interessato il avvenire della città nostra, e nessuno può di sconoscere quale forza di attrazione eserciti uno spettacolo di buona opera, specialmente quando viene offerto al pubblico in un ambiente omogeneo e simpatico. Da parte nostra quindi, se pure, come speriamo, può valere qualche cosa una nostra parola, esortiamo i Soci a recarsi dal Notaio signor Bonato ad apporre le loro firme, alla compilazione, cioè, cioè, l'annunzio della sottoscrizione, il cui corso, possa essere tutto nominalista, e possano esser disposti, anche, gradevoli sollevati da qualche socio, sovveramente prudente, che cioè, il ristanzo possa esser fatto, ma che manchi il tempo necessario, per quel periodo di aspettazione che è necessario decorra tra il compimento di una fabbrica ed il suo uso.

Leggesi nel Giornale di Vicenza, 16 marzo: Oggi alla prima conferenza biologica del prof. Veron assisteva pubblico assai numeroso. L'illustre professore ha parlato con somma chiarezza e con profonda erudizione delle leggi etiche e dei principii agricoli da cui è regolato il microscopio.

Ha poi mostrato l'abilità di questo strumento nella medicina, nella farmacia, nell'agricoltura ecc. È entrato infine nel tema delle malattie dei bacchi (di cui si occuperà di proposito nella conferenza di venerdì) esaminando intanto le cause che da vari uomini di scienza loro erano attribuite.

La conferenza ha destato grande interesse; e ciò ci è caparra di un auditorio sempre più numeroso per le conferenze successive.

Funerali ad Abano. — Ieri mattina, 17, hanno avuto luogo in Abano solenni onoranze al compianto cav. Antonio Ferrare, Arciprete del luogo.

Commosa e dolente vi prese parte una gran folla di popolo. Furono stampate per la mesta circostanza molte epigrafi, e la banda musicale Unione di Padova intervenne ad funebre accompagnamento, cui parteciparono anche gli alunni ed alunne delle scuole maschili e femminili, molto clero, molti amici del defunto, le autorità del paese e i rappresentanti d'altri Comuni, non che numerosi librai con libri.

Commemorarono le doti del defunto con parole molto appropriate, il sacerdote don Giuseppe Borgo, il Sindaco di Abano, signor Pietro Rigoni, e l'ingegnere signor Miffesi.

Chiediamo che sia intenzione della giunta di proporre in memoria del defunto una tomba da erigersi a spese comunali.

Furto. — Ieri sera, ignoti ladri, mediante chiave adulterina, penetrarono nella casa della vedova Battian Beatrice, abitante in Soldato S. Nicolo, N. 251, e vi rubarono una coperchia imbrottata, un relquario d'argento, alcuni occhiali, ed altri oggetti di va lo valore.

Segnalazioni. Il giorno 13 corrente, certo Pavan Giovanni, pescivendolo, percorrendo la strada da Sossano a Monselice, precipitò dal suo carretto, ed avendo sbattuto forte la testa nell'asse di una delle ruote, poco dopo l'intelletto spirò.

La libertà della stampa. Sotto questo titolo la Provincia di Vicenza scrive in data del 13: «Oggi doveva seguire innanzi al Pretore del primo Mandamento la causa per ingiurie e vie di fatto intentata dal dott. Cesare Guelfrini, di-

rettore del nostro Giornale, contro il conte Acardo Guaido.

Ma la difesa del conte Guaido si è appigliata alle piccole risorse della procedura — ed ha sollevato due eccezioni. Prima di tutto, ha negato che la costituzione della parte civile fosse seguita regolarmente. In secondo luogo, ha annunziato che il suo nobile cliente aveva stamane (proprio stamane) — presentato querela contro il Guelfrini per titolo di diffamazione in base agli articoli del Giornale di Vicenza relativi alla famosa corrispondenza della capitale, articoli che secondo la difesa del conte Guaido, appaiono letti alla ingiuria e alle insulti — e ha domandato che il Pretore di fruisse al nuovo processo oramai pendente davanti al Tribunale, declinasse la propria competenza.

L'avv. Giovanni Marzoni, nostro rappresentante, ha combattuto in via legale le due eccezioni della difesa avversaria, pur facendo ogni riserva all'interesse morale, che, quanto alla seconda eccezione, poteva avervi il nostro direttore.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.

Il Pretore ha respinto la prima eccezione; e, in ordine alla seconda, senza declinare la propria competenza, ha rinviato la causa a tempo indeterminato; dopo, cioè, la pronuncia del Tribunale rispetto alla querela del conte Guaido.



Parlamento Italiano  
III Sessione XIII Legislatura

CAMERA DEI DEPUTATI  
Presidenza FARINI

Seduta del 17 marzo

Proseguì la discussione sul riordinamento dei carabinieri interrotta all'art. 5, sul quale Compans e Corvetto proposero due emendamenti.

Bonelli dichiara che se Corvetto nel suo, ove propone la libera scelta tra la ferma temporanea o permanente, intende la ferma di 8 anni con paga, non l'accetta per ragioni di uguaglianza nel trattamento verso le altre armi, se senza aumento è inutile perchè nessuno la chiederà.

Corvetto avute permesso dalla Camera, avolge i suoi emendamenti agli articoli 5, 11 che compongono un complesso, cioè l'ammissione delle domande di ferma permanente e corrispondenti ricompense.

Dimostra poi come nel suo emendamento si tutela solidità dell'arma dei carabinieri, non si compromette il reclutamento e si ottiene una considerevole economia di spesa.

Leporia dice che la Commissione si è convinta che le cause del diminuito arruolamento è la differenza tra ferma permanente e temporanea, e quindi accettato il progetto ministeriale di diminuire la prima, estendere l'arruolamento, modificare il meccanismo delle rafferme per provvedere al miglior servizio.

Dichiara che la Commissione è d'accordo col ministero per accettare gli emendamenti Compans ed Ercole, che estendono ai brigatieri e vice-brigatieri il caposoldo, e spera che la Camera, assicurata dagli studi e dalle dichiarazioni della Commissione, accetterà il nuovo sistema proposto dal ministero, perchè provvede alla solidità del corpo dei carabinieri e reca vantaggi finanziari.

Ricotti combatte le ragioni per le quali la Commissione sostiene il progetto del ministero, soffermandosi principalmente sulle conseguenze finanziarie dei due sistemi di ferma e dando la preferenza a quello patrocinato da Corvetto.

Osserva del resto che sotto questa questione agitasi una questione politica consistente in ciò che il ministero intende aggravare il bilancio di questo anno e aggravare la cassa militare per scopi che intendono facilmente.

Dopo di che dissipa i dubbi sollevati da Corvetto, rievoca la ferma ridotta, coi vantaggi che l'accompagnano in questa legge, e garantisce che si raggiungerà lo scopo, cui mira la legge.

Per i calcoli poi fatti da Corvetto o Ricotti circa la parte finanziaria esprime in quale modo egli creda debba essere veramente stabilibile.

Bertoldi-Viale domanda al ministero, se non vede pericoli per l'ordinamento dell'arma nella riduzione della ferma e se sia disposto ad ammettere, oltre la ferma temporanea, la permanente facoltativa.

Si domanda ed approva la chiusura della discussione.

Bonelli all'invito di Bertoldi dichiara di aver opinato inutile ed inefficace la ferma permanente, se accompagnata dal caposoldo; non ostando non opposti ad ammetterla.

Bertoldi-Viale replica che in conseguenza facciasi analoga aggiunta all'articolo.

Opposti da vari banchi essere chiusa la discussione.

Corbelli richiamasi al Regolamento; chiusa la discussione, il ministro non poteva fare la dichiarazione.

Sella fa osservare come sia impossibile che, dopo l'importante dichiarazione del ministro, non si riapra la discussione. Fa quindi formale proposta che si accordi la parola a Bertoldi Viale.

Salaris contro questa proposta fa osservazioni, alle quali D'Après aggiunge che prima della chiusura il presidente aveva riservato la parola al ministro per rispondere alla domanda di Bertoldi. Del resto il ministro, opina non essere esclusa la ferma permanente, benché non espressa nell'articolo.

La mozione di Sella è respinta, non sono approvati gli emendamenti Compans e Corvetto.

Dovendosi poi passare alla votazione dell'art. 5, chiedesi l'appello nominale, il cui risultato dà 179 voti favorevoli, 83 contro. L'art. 5 della Commissione è approvato.

Seduta pomeridiana.  
Su richiesta di Nappodano, deliberasi riprendere allo stadio della scorsa Ses-

sione, il suo progetto per modificare l'art. 5 della legge sulle pensioni degli impiegati.

Ripresa la discussione del bilancio degli esteri. Nicotera esprime la sua opinione sulle questioni agitate nei giorni passati. Non emette gli errori di cui si incolpa la Sinistra o almeno non li crede tali quali li dipinge la Destra, — ma, anche ammettendoli, non offesero mai la base del nostro diritto ed erano inoltre conseguenze quasi necessarie della situazione in cui si trovarono i ministri di Sinistra. Essi peraltro ben corrisposero allo scopo che doveva avere la nostra politica interna e a quello che poteva raggiungere nella estera. Analizza, a sostegno delle sue parole, gli atti delle Amministrazioni di Sinistra, la quale adempì ai suoi doveri sacrificando anche parte della sua popolarità. Se i ministri di Sinistra, successi al primo, non compierono le riforme iniziate dal primo fu perchè non si sentirono più appoggiati da tutto il loro partito.

È tempo dunque che cessino questi disgregamenti, coi quali si danneggia il partito ed il paese; è tempo di mettere a profitto tutte le intelligenze, le capacità e le attitudini del partito. Erasi prefisso di non parlare, ma le discussioni degli scorsi giorni lo hanno indotto a farlo, per togliere agli avversari pretesti di far credere a fantasmi e conubii ed ignobili transazioni. Non crede pertanto opportuno non mostrare fiducia nel Gabinetto trattandosi di politica estera.

Aggiunge che non si può esser del tutto contenti dell'indirizzo politico, ma, confidando nel patriottismo dei ministri, si può guardare con mente e cuore quieti all'avvenire e così si darà loro anche il tempo di congiungere le forze del partito. Con questi sentimenti e speranze darà il suo voto.

Marselli, Della Rocca, Umans e Frasca si dichiarano soddisfatti delle risposte del Presidente del Consiglio.

Visconti Venosta si dichiara non soddisfatto della risposta circa le altre questioni estere, e ne dà le ragioni.

Circa l'Italia irredenta osserva avere tenuto parola per avere dal ministro dichiarazioni che dissipassero la incertezza, per sapere qualche cosa di positivo circa le Associazioni, e conoscere fino a qual limite le impressioni prodotte da quelle voci potessero crederci fondate. Conchiude col dire: Attendemmo gli atti del Ministero; frattanto il passato non ci dà buona garanzia per l'avvenire.

De Blasio, quantunque Cairoli non rispondesse alle sue interrogazioni, disse soddisfatto, affidandosi per l'avvenire alle dichiarazioni del Ministero, e presenta questo ordine del giorno:

La Camera, udite le dichiarazioni del Ministero, passa all'ordine del giorno.

Bonghi crede che le sue affermazioni non meritassero le censure fatte all'asso da Cairoli, e la miglior prova, essere il ripetere le dette affermazioni, le quali potrebbero dirsi l'antitesi ed i titoli dei discorsi di parecchi oratori della Sinistra. Conferma aver percorso il Libro Verde, ed aver riconosciuto che nessun interesse italiano fu promosso all'estero, e che il Governo si lasciò prevenire o pregiudicare dalle Potenze, talché la sua politica estera risulta una grande impotenza intellettuale corrispondente ad una grande impotenza morale. Egualmente la politica interna non può fare un passo sicuro, risoluto, efficace. Quanto alle Associazioni crederà alle dichiarazioni di Cairoli, quando prometterà di chiudere quelle repubblicane e quelle dell'Italia irredenta, ma crede che il Ministero non possa evitare di trovarsi in continuo contrasto fra le idee sue ed i suoi fatti.

Nicotera osserva a Bonghi che, se una buona politica non può essere seguita, devesi attribuire anche al suo partito che cooperò a creare la presente confusione.

Minghetti svolge il suo ordine del giorno così esteso: La Camera, convinta che la politica italiana debba essere elemento di pace e di civiltà in Europa, non ha fiducia che il Ministero sappia attuarla, e passa all'ordine del giorno.

Dies non approvare che il Ministero per scagionare sé, non abbia saputo trovare miglior mezzo che accusare i Ministri di destra ed abbia dimenticato il successo essere spesso giudice non imparziale del fatto. Rammenta che quando era ministro propose ai colleghi il quesito se l'annessione della Bosnia ed Erzegovina all'Austria potesse compromettere gli interessi italiani nell'Adriatico, e ne ebbe risposta negativa.

Stando così le cose giudica improvide le oscillanze dei ministri di Si-

nistra nell'assecondare tale desiderio dell'Austria, donde i malumori di questa, che ebbero uno strascico nei posteriori malumori per le agitazioni dell'Italia irredenta. Egli ritiene non debba tollerare l'esistenza delle Associazioni dell'Italia irredenta e di quelle repubblicane, che offendono le nostre leggi e le nostre istituzioni e compromettono le sorti del nostro avvenire.

Difende la politica della Destra nella questione dell'Egitto e mostra che se fosse stata seguita dalla Sinistra, l'Italia non sarebbe stata esclusa dalle combinazioni succedute. Passa in rassegna altre questioni estere rilevando quali trattamenti poco soddisfacenti fossero riservati in esse all'Italia a causa della politica debole ed incerta dei ministri. Parla poi del Trattato di Berlino, che spera sia mantenuto, ma vi scerne germi di nuove complicazioni. Noi dobbiamo esser forti, ma non basta esser tali per l'Esercito e la Marina; bisogna anche esser forte per la finanza e per la sicurezza interna, che risulta dalla solidità della compagine governativa. L'Europa e l'Italia corrono pericoli; dubita che il governo vi si trovi preparato, e quindi gli sembra dovere di una opposizione onesta e leale fare osservazioni e suo diritto lo svincolarsi da ogni responsabilità, affinché il silenzio non possa interpretarsi come adesione alla politica ministeriale.

Cavalotti svolge un'ordine del giorno, con cui la Camera confidando che il ministero non rapparti con l'Austria saprà conciliare le norme del giure delle genti ed i veri interessi della pace coi doveri incombenti a governo libero e nazionale, passa all'ordine del giorno. Riandando i fatti che processero e accompagnarono l'occupazione dell'Austria in Bosnia ed Erzegovina, deplora che il governo non seppe approfittare dell'occasione per ottenere i vantaggi desiderati dal paese. L'Austria dapprima recò la nostra amicizia; oggi non ha più bisogno dell'Italia, avanzasi nei Balcani, non ci è grata della nostra rassegnazione, perché forzati, ed abbiamo per le sue condizioni interne di venire prima o poi a guerra con l'Italia. Fra i pretesti che può sollevare, vi l'Italia irredenta, le cui Associazioni egli non difende, ma trova sorte naturalmente per le ragioni di geografia fisica e di storia, che concorrono a formare il sentimento di un paese. Secondo il suo avviso non possono sopprimersi, e tanto meno perseguitarsi. Il ministero col reprimere diede diritto alle esigenze dei governi esteri, sotto qualunque pretesto nascondansi e non potrà più sottrarsi.

Cairoli riserva a sé e a D'Après di rispondere a Cavalotti circa le Associazioni. Crede però dovere subito dissipare i timori di intenzioni di guerra fatti balenare da lui. Protesta che le nostre amichevoli relazioni con l'Austria sono una verità incontestabile. Il ministero non fece né fa una politica di paura, ma bensì di lealtà, stando alla fede dei Trattati, ed è convinto avere conoscenza la grandissima maggioranza del paese.

Annunciarsi infine un'interrogazione di Visconti circa i provvedimenti necessari per il carcere giudiziario di Cassino, che rinviasi al bilancio degli interni.

(Agenzia Stefani)

DISPACCI DA ROMA

Roma, 17.

Il Popolo Romano dice che nei discorsi politici e diplomatici il discorso di Cairoli fu commentato con molto favore. Le dichiarazioni esplicitate e digiunte di Cairoli, specialmente riguardo alle nostre relazioni internazionali e al contegno risoluto che vuole serbare il Governo di fronte a qualunque agitazione illagata, furono accolte dalla diplomazia colle più larghe attestazioni di simpatia e di fiducia.

Lo stesso Popolo Romano dice che nei circoli parlamentari è molto commentata la lettera del Sella che invita i deputati di Destra a riunirsi il 18 corr. per la scelta di un altro capo, in causa della prossima discussione sull'abolizione del Macinato.

(Stefani)

Nostro Dispaccio Particolare

Roma, 18, ore 8.30 a.

Difficilmente si potrà venire stassera alla votazione sulla discussione della politica estera.

Parecchi deputati di sinistra vorrebbero votare stassera per commemorare il diciotto marzo.

Ma difficilmente si finirà.  
Devono parlare ancora Manoni, Oliva, Bovio, e poi i ministri e Crispi.

DISPACCI DELLA NOTTE  
(Agenzia Stefani)

VIENNA, 17. — Camera. — Approvati il credito di 20 milioni di rendita in oro chiesta dal governo. Durante la discussione, il ministro delle finanze Kriegermann domandò se risparmiassi di darli un voto di sfiducia, finché abbia presentato i suoi progetti perchè né il bilancio attuale né i progetti d'imposte furono presentati da lui. Il ministro domandò il credito necessario per la scadenza dei coupon di aprile e maggio.

MONTEVIDEO, 16. — Latorre, presidente dell'Uruguay, è dimissionario. L'assemblea nominò Francesco Vidal a presidente. Tutto il ministero è dimissionario. La tranquillità è perfetta.

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 18. Rendita Ital. god. da 1. luglio 1885 89.10 89.20.

Id. 1° gennaio 91.25 91.35  
I 20 franchi 22.36 22.38  
MILANO, 18. Rendita It. 91.42  
I 20 franchi 22.30.

Seta. Freddenza d'affari.  
Grant. Frumento da 34 a 35, granturco mezzo franco di ribasso.

Lione, 17. Seta. Affari migliori, prezzi sostenuti.

CORRIERE DELLA SERA  
18 marzo

VALOR CIVILE

Abbiamo trovato nei giornali un elenco di onorificenze al valor civile, accordate da Sua Maestà il Re a persone del Regno, che si distinguono in occasione di operazioni ed imprese per atti di coraggio e di abnegazione.

Fra quei nomi troviamo i seguenti della nostra città e provincia:  
Renato Francesco di Este, Pizzolotti Luigi di Padova, Lovo Angelo di Padova, Allegro Fabio di Sant'Urbano (Padova).

L'ITALIA IRREDENTA

La Norddeutsche Allgemeine Zeitung, giornale ufficiale del principe di Bismark, pubblica in data del 13 corrente le seguenti parole che riprodurremo unitamente a titolo di documento e come un saggio di ciò che si pensa e si dice nelle ragioni governative della Germania, riguardo alle cose italiane:

«Gli intrighi dei rivoluzionari italiani sul territorio austriaco continuano coll'ostinazione del fanatismo; nondimeno la polizia vigile attentamente le mosse di questa gente e non se la lascia scappare. Così in questi giorni furono arrestati dalla polizia a Trieste due apprendisti tipografi mentre volevano affiggere sul Corso due stampati fittizi di nero coll'iscrizione: In memoria di G. Mazzini».

Lo stesso giornale approva il linguaggio tenuto alla Camera, a proposito dell'agitazione dell'Italia irredenta, dall'on. Visconti Venosta, riassumandone il discorso.

CINQUANTAMILA LIBRE

Il Corriere della sera di Milano ha questo dispaccio:

«Nel circolo ministeriale si smentisce la voce relativa alla missione Bartani».

ULTIMI DISPACCI  
(Agenzia Stefani)

PARIGI, 17. — O'loff partirà venerdì o sabato; sembra che ritornerà a Parigi soltanto per presentare le sue lettere di richiamo. Se la partenza diventasse definitiva ciò doversi attribuire ad un desiderio personale di O'loff piuttosto che all'intenzione del governo russo. L'assenza dell'ambasciatore russo da Parigi deve considerarsi soltanto come temporanea.

Il Temps assicura che il viaggio di Bratianu a Vienna ed a Berlino avrebbe lo scopo di stabilire le condizioni, alle quali la Rumania potrebbe eventual-

mente acconsentire per partecipare all'alleanza austro-tedesca.  
BERLINO, 17. — La Commissione del progetto militare approvò l'esenzione degli ecclesiastici dagli esercizi ed approvò l'intero progetto con 43 voti contro 8.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 2 columns: Title and Price. Includes Rendita Italiana, Rendita Ungherese, Rendita Argentina, Rendita Messicana, Rendita Peruviana, Rendita Boliviana, Rendita Colombiana, Rendita Guatemalteca, Rendita Honduregna, Rendita Nicaraguense, Rendita Costaricense, Rendita Salvadoregna, Rendita Guatemalteca, Rendita Honduregna, Rendita Nicaraguense, Rendita Costaricense, Rendita Salvadoregna.

BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

Giornaliere sue operazioni.  
A. Accorda Prestiti ed ammonta alle Scorte Cambiali del Sella a due firme tanto per Padova che per altre Piazze d'Italia si in Viglietti di Banca che in oro.

Alla seconda firma possono supplire anche garanzie materiali.

accordando da 1 a 4 mesi a 5 p. 0/0 (facilitazioni da 4 a 6 mesi a 6 p. 0/0) sulle facilitazioni in oro e provvigioni.

B. Accetta versamenti di danaro in Viglietti che in oro ed abbassa sui medesimi l'interesse annuo del 4 p. 0/0 sui primi, e del 3 1/2 p. 0/0 sui secondi accordando la restituzione fino a 10,000 in Viglietti e 1000 in oro previo disdetta di giorni dieci e convenendo all'atto della domanda il ritiro la disdetta per lieve di maggior somma.

C. Fa versamenti sopra deposito di Rendita Italiana e Prestiti del Consorzio ferroviario interprovinciale Padova, Treviso - Vicenza al tasso del 5 p. 0/0 fino a 3 mesi, e da 5 1/2 a 6 p. 0/0 fino a 6 mesi, oltre alla tassa governativa di 1,20 per Mille; e sopra altri Valori e carte industriali quotizzate nei listini di Borsa al 4 p. 0/0 e 5 p. 0/0 oltre la tassa suddetta, restando in sua facoltà di accordare secondo le qualità degli effetti offerti in pegno da 3/4 a 1/2 del loro valore calcolati sul listino ufficiale della giornata; nonché sopra moneta d'oro e d'argento e nazionali che Esteri, concedendo su di queste fino a 100,00 in Viglietti sul valore calcolato in valori effettiva somma.

D. Accorda Conti Correnti verso depositi di fondi pubblici all'interesse da 5 a 6 p. 0/0.

E. La gestione del Banco-Cassa provvede all'incasso di Cambiali che ques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'anno per mille. I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarsi le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegno a vista (cheques), nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.

F. Accorda versamenti sopra Note di lavoro d'artisti liquidate da committenti.

G. Riceve depositi di carte pubbliche e valori industriali (tanto a semplice custodia quanto coll'incarico di esigere dividendi e coupons per accreditarsi l'importo in conto corrente).

LA DITTA SEBASTIANO CASALE

S. Lorenzo dopo la perdita dei due suoi cari figli decide ritirarsi dal commercio e fino da oggi 1° marzo 1880 invita:

1. Tutti i suoi creditori a presentarsi, per essere sul punto interamente pagati.

2. Avviti che col giorno stesso mette in vendita — a prezzi ridotti anche al di sotto delle fabbriche — tutto il suo Deposito di Mercè d'ogni provenienza consistente in panni e stoffe da vestiti per uomo e donna, di seta, lana, cotone, lino — a tutti i prezzi — Telerie dalle più fine alle più ordinarie — Intagliate e servizi da tavola — Stoffe da mobili e carrozze — Cortinaggi, coperte, tappeti ecc. ecc. ecc.

3. Offre anche un assortimento articoli di mercerie minuta, per l'impianto d'un piccolo negozio.

4. Faviene che il Ceto Commerciale godrà dei riguardi dovuti.

5. Propone d'affittare ed anche vendere, tutto il suo Stabilimento (grande negozio e casa soprastante a vicinia, superficie circa 1000 m. q.), con tutti gli accessori relativi all'esercizio. 11-30

LA DITTA G. CUZZERI E COMP.

Negoziante Ferraglie porcellane e cristalli in Piazza Erbe antico Negozio S. Rocco, è fornita di magnifico e svariato assortimento di

carte da tappezzeria

ed è in grado di praticare prezzi convenientissimi da non temere concorrenza. 13-185

SPETTACOLI

TEATRO CONCORDI. — Si rappresenta l'opera: Erav due or son tre, del maestro Ricci. — Ore 8 1/2.

LA FONDIARIA  
COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONI  
A PREMIO FISSO  
CONTRO L'INCENDIO

Questa Compagnia assicura contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e della macchina a vapore gli stabili mobili, le merci, le raccolte.  
Essa assicura inoltre gli oggetti medesimi contro l'imprudenza temporanea cagionata dall'incendio.  
Capitale Sociale Lire 40 milioni in Oro  
Sede Sociale, Firenze, via Cavour 8.  
Agente generale nella Provincia di Padova, sig. G. Romati 22-21.

PREMIATA

offetteria e confetteria  
L. POLACCO

Via Gallo 486

Il sottoscritto insignito dal esploratore ottenuto l'anno scorso, della rinomata

FOCACCIE

si fa un dovere di avvertire la numerosa clientela che quest'anno pure nella ricorrenza delle Focaccie, quali non trascurerà cura alcuna per confermare quella fama di speciale squisitezza, nella dose usata e che sarà mantenuta invariabile.

Il deposito si troverà sempre bene fornito per rispondere ad ogni richiesta eseguendo inoltre senza disturbo e maggior dispendio dei signori Committenti qualunque spedizione con ogni cura, esattezza, e sollecitudine. 3-185

L. POLACCO

Avviso

Il sottoscritto, incoraggiato dall'entusiasmo della clientela, riguardo all'ampio lavoro di tappezzeria, avverte di aver aumentato il suo già assorbito Deposito di oltre 250 disegni portati doli così a circa 700.

Merce tutta pronta da cant. 36 a lire 15 il rotolo.

Assume qualunque commissione fatto in carta che in Stoffe per accompagnare, Tende trasparenti, Persiane, Oggetti gomma e Setole di Chivari.

Avvisa anche di esser ora il Rappresentante della Società Sissone dell'Industria in mobili di legno macizzato curato, ed assumere in ciò qualsiasi commissione.

AVVISO

Il Negozio Manifatture della Ditta fratelli Biello e Lazzaroni all'Autonova via S. Lorenzo, si trova bene fornito in stoffe per Uomo e Donna nazionali ed estere di TUTTA NOVITA, nonché in biancheria d'ogni specie ecc. ecc. a prezzi CONVENIENTISSIMI. 3-111

AVVISO

Tre balie, fresche di latte, in età giovane, provenienti da Feltrino, sono coltivate.

Dirigersi per informazioni in via Concordia al N. 882.

D'AFFITTARE

PER PROSSIMO 7 APRILE  
Una Casa civile in Via Fossio N. 1531 in tre piani con pozzo ed orto dirigersi dal Proprietario che abita della Casa vicina N. 1532. 18-84

STABILI D'AFFITTARE

PER PROSSIMO 7 APRILE 1880  
Casa civile con Bottega, S. Sofia, N. 3151.  
10400 Castelli di recente restaurati Via Rovina, N. 4192 - 4193  
Casa con Bottega, Via S. Leonardo, N. 4741.  
Rivolgersi al sig. Abramo Luzatti, Via Servi, N. 1061. 7-111

D'AFFITTARSI

O DA VENDERSI  
un Galano con negozio ad uso di pizzicagnolo, perchè fornito dei relativi utensili, oppure per altri esercizi, fuori della città di Padova, un chilometro distante e precisamente al Bissanolo.

Per le trattative rivolgersi al Fratello Biello in Piazza delle Erbe.

HAIRS' RESTORER

Restoratore del Capello  
Vedi quarta pagina



### FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

Via Terrabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE

#### Utile Antibilioso e Purgativo di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliari, mal di Fegato, mal di stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione, per mal di Teste e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di Dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema urino, che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti. Essi fortificano le funzioni digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — Sprezzo in iscole francesi e s.

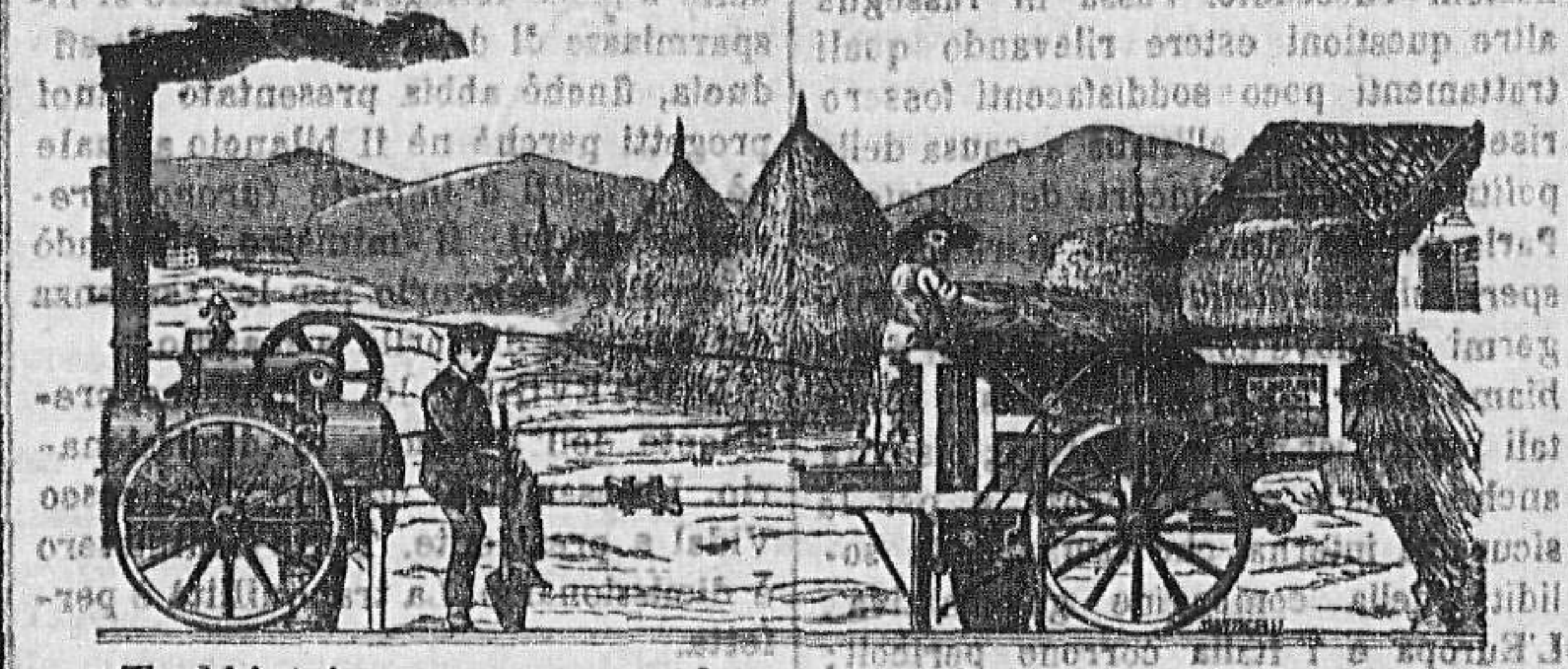
Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40. Si trovano in PADOVA presso le farmacie CERRATO, F. ROBERTI, PIANCHI E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieron, Pivetta, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri, a Biadene da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 1452

### LE INSERZIONI

dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBIEGHT, Parigi, 21 Rue Saint-Marc, ed in Londra presso signori E. MASON & C. 139 e 140, Fleet Street (suo corsale della Casa E. E. Obieght).

## ING. E. DE-MORSIER (BOLOGNA)

Premiato Stabilimento Nazionale di costruzioni meccaniche e Fonderia, specialità in trebbiatrici a vapore da 2 a 8 cavalli, motori e macchine industriali.



Trebbiatrice a vapore con locomobile della forza di 2 cavalli. Privilegiata e premiata con medaglia d'oro dal Ministero di Agricoltura. Garantite per solidità e buon funzionamento. Spedizione di disegni illustrati dietro domanda.

BELLA VITE prof. LUIGI

CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATE CRITICHE

### CODICE CIVILE DEL REGNO

A CONTROBATTO DI MATRIMONIO

L. I - Padova, 1878, tip. F. Sacchetto - L. 4

### HAIR'S RESTORER

#### RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

Operazioni del chimico farmacista A. Grassani - BRESCIA

Brevi stabilimenti per il trattamento dei capelli bianchi il primitivo colore non è mai perduto, non unge, non macchia la pelle, la bianchezza non fa bisogno di avere o di crescere i capelli, si applica con la sua applicazione a perfetta azione indolore.

Opera direttamente sui bulbi dei capelli, come riparo e ripulimento, e ripulisce e ricolora quella parte di materia colorata che resta di formare sulla loro superficie e costituisce per essi il nutrimento e per il loro colore. Essi ricolorano i capelli bianchi e danno loro il loro primitivo colore, castagno, biondo, ecc. Impediscono la caduta, promuovono la crescita e la forza e danno ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distacca inoltre le pollicine, e sradica le malattie ereditarie della testa senza aver bisogno di essere prescritto da altri preparati che trovano nel commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 5

Si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassani, Direttore della Farmacia di Padova, Antonio Rodon Professore, Via S. Lorenzo, e da Baldoro Eggenia Parracchiere Piazza Cavour.

AVVERTENZE - Devono esserli in commercio altri liquori che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col Ristore dei capelli preparato dal sottoscritto, e si raccomanda ai consumatori di esigere che ogni flacone portasse la Marca di fabbrica come la presente, tanto sulla bottiglia quanto sulla scatola e esprima anche la firma del preparatore.

Tanto il flacone quanto il flacone di fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini della Legge 30 Agosto 1888 n. 4579.

### MALATTIE DI STOMACO, DIGESTIONI DIFFICILI

## PASTIGLIE POLVERE PATERSON

AL BISMUTO E MAGNESIO

Questi Pastiglie e Polvere antiodoranti, digestivi, purgativi, mal di stomaco, indigestioni d'appetito, digestioni laboriose, agrezza, vomiti, flatulenza, coliche, ecc. regolano le funzioni dello stomaco e degli intestini.

Adh. DETHAN, Farmacista, rue de Strasbourg 10, a Parigi, e nelle principali Farmacie del Belgio, Valgore sulla Rive di Ginevra, e la Roma S. S. PAVARD.

### Testi Universitari

dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto

IN PADOVA

BELLA VITE prof. LUIGI - Continuazione delle note illustrate e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1878, in-8. 8.-

Idem. Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1878, in-8. 8.-

CORNELIUS LEWIS - Qual è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'Inglese, con prefazione del prof. comm. E. Zanussi. Padova 1868, in-12. 2.-

FAVARO prof. A. - L'Integratore di Duprez ed il Piano metro dei movimenti di Anstler. Padova 1872, in-8. 1.50

Idem. Lemoni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. 1.00

KELLEH prof. cav. A. - Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. 2.50

LUSSANA prof. F. - Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I. Alimenti e Digestione. Padova 1878, in-8. 8.-

Parte II. Sangificazione. Padova 1879, in-8. 8.-

MONTANARI prof. A. - Elementi di economia politica secondo programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8. 6.-

ROSANELLI prof. C. - Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. 6.-

SACCARDO prof. P. A. - Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione. Padova 1874, in-8. 8.-

SANTINI cav. prof. G. - Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1868, in-8. 8.-

SCHIFFER prof. cav. F. - Il Diritto delle obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. 10.-

Idem. La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, in-8. 8.-

VOL. I. - Diritto di Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. 8.-

TURAZZA cav. prof. D. - Trattato di Idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. 10.-

Idem. Elementi di Statica. Parte I. Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. 2.-

Idem. Elementi dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. 2.-

Recente Pubblicazione  
**TURAZZA** prof. D.  
**TRATTATO DI IDROMETRIA E IDRAULICA**  
 Un volume in-8. di pag. 582. - VIII - 1880. - Prezzo L. 10.00.

## ORARIO FERROVIARIO

attivato il 9 Febbraio 1880

| Padova per Venezia |                  | Venezia per Padova  |                 | Padova-Bassano  |       | Bassano-Padova |       |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|-----------------|-------|----------------|-------|
| Partenza da PADOVA | Arrivi a VENEZIA | Partenza da VENEZIA | Arrivi a PADOVA | omnib.          | part. | omnib.         | part. |
| misto 2.40         | 4.20             | omnibus 5.10        | 6.17            | Padova arr.     | 8.23  | 48             | 6.48  |
| diretto 2.50       | 4.30             | part. 5.25          | 6.32            | Vigodarzere     | 8.33  | 49             | 6.58  |
| omnibus 3.10       | 4.50             | misto 5.40          | 6.47            | Camporotondo    | 8.43  | 50             | 7.08  |
| part. 3.30         | 5.10             | part. 5.55          | 7.02            | S. Giorgio Per. | 8.53  | 51             | 7.18  |
| part. 3.50         | 5.30             | part. 6.15          | 7.22            | Campomonte      | 9.03  | 52             | 7.28  |
| part. 4.10         | 5.50             | part. 6.35          | 7.42            | Villa del Conte | 9.13  | 53             | 7.38  |
| part. 4.30         | 6.10             | part. 6.55          | 8.02            | Cittadella      | 9.23  | 54             | 7.48  |
| part. 4.50         | 6.30             | part. 7.15          | 8.22            | Campomonte      | 9.33  | 55             | 7.58  |
| part. 5.10         | 6.50             | part. 7.35          | 8.42            | Villa del Conte | 9.43  | 56             | 8.08  |
| part. 5.30         | 7.10             | part. 7.55          | 9.02            | Cittadella      | 9.53  | 57             | 8.18  |
| part. 5.50         | 7.30             | part. 8.15          | 9.22            | Campomonte      | 10.03 | 58             | 8.28  |
| part. 6.10         | 7.50             | part. 8.35          | 9.42            | Villa del Conte | 10.13 | 59             | 8.38  |
| part. 6.30         | 8.10             | part. 8.55          | 10.02           | Cittadella      | 10.23 | 60             | 8.48  |
| part. 6.50         | 8.30             | part. 9.15          | 10.22           | Campomonte      | 10.33 | 61             | 8.58  |
| part. 7.10         | 8.50             | part. 9.35          | 10.42           | Villa del Conte | 10.43 | 62             | 9.08  |
| part. 7.30         | 9.10             | part. 9.55          | 11.02           | Cittadella      | 10.53 | 63             | 9.18  |
| part. 7.50         | 9.30             | part. 10.15         | 11.22           | Campomonte      | 11.03 | 64             | 9.28  |
| part. 8.10         | 9.50             | part. 10.35         | 11.42           | Villa del Conte | 11.13 | 65             | 9.38  |
| part. 8.30         | 10.10            | part. 10.55         | 12.02           | Cittadella      | 11.23 | 66             | 9.48  |
| part. 8.50         | 10.30            | part. 11.15         | 12.22           | Campomonte      | 11.33 | 67             | 9.58  |
| part. 9.10         | 10.50            | part. 11.35         | 12.42           | Villa del Conte | 11.43 | 68             | 10.08 |
| part. 9.30         | 11.10            | part. 11.55         | 13.02           | Cittadella      | 11.53 | 69             | 10.18 |
| part. 9.50         | 11.30            | part. 12.15         | 13.22           | Campomonte      | 12.03 | 70             | 10.28 |
| part. 10.10        | 11.50            | part. 12.35         | 13.42           | Villa del Conte | 12.13 | 71             | 10.38 |
| part. 10.30        | 12.10            | part. 12.55         | 14.02           | Cittadella      | 12.23 | 72             | 10.48 |
| part. 10.50        | 12.30            | part. 13.15         | 14.22           | Campomonte      | 12.33 | 73             | 10.58 |
| part. 11.10        | 12.50            | part. 13.35         | 14.42           | Villa del Conte | 12.43 | 74             | 11.08 |
| part. 11.30        | 13.10            | part. 13.55         | 15.02           | Cittadella      | 12.53 | 75             | 11.18 |
| part. 11.50        | 13.30            | part. 14.15         | 15.22           | Campomonte      | 13.03 | 76             | 11.28 |
| part. 12.10        | 13.50            | part. 14.35         | 15.42           | Villa del Conte | 13.13 | 77             | 11.38 |
| part. 12.30        | 14.10            | part. 14.55         | 16.02           | Cittadella      | 13.23 | 78             | 11.48 |
| part. 12.50        | 14.30            | part. 15.15         | 16.22           | Campomonte      | 13.33 | 79             | 11.58 |
| part. 13.10        | 14.50            | part. 15.35         | 16.42           | Villa del Conte | 13.43 | 80             | 12.08 |
| part. 13.30        | 15.10            | part. 15.55         | 17.02           | Cittadella      | 13.53 | 81             | 12.18 |
| part. 13.50        | 15.30            | part. 16.15         | 17.22           | Campomonte      | 14.03 | 82             | 12.28 |
| part. 14.10        | 15.50            | part. 16.35         | 17.42           | Villa del Conte | 14.13 | 83             | 12.38 |
| part. 14.30        | 16.10            | part. 16.55         | 18.02           | Cittadella      | 14.23 | 84             | 12.48 |
| part. 14.50        | 16.30            | part. 17.15         | 18.22           | Campomonte      | 14.33 | 85             | 12.58 |
| part. 15.10        | 16.50            | part. 17.35         | 18.42           | Villa del Conte | 14.43 | 86             | 13.08 |
| part. 15.30        | 17.10            | part. 17.55         | 19.02           | Cittadella      | 14.53 | 87             | 13.18 |
| part. 15.50        | 17.30            | part. 18.15         | 19.22           | Campomonte      | 15.03 | 88             | 13.28 |
| part. 16.10        | 17.50            | part. 18.35         | 19.42           | Villa del Conte | 15.13 | 89             | 13.38 |
| part. 16.30        | 18.10            | part. 18.55         | 20.02           | Cittadella      | 15.23 | 90             | 13.48 |
| part. 16.50        | 18.30            | part. 19.15         | 20.22           | Campomonte      | 15.33 | 91             | 13.58 |
| part. 17.10        | 18.50            | part. 19.35         | 20.42           | Villa del Conte | 15.43 | 92             | 14.08 |
| part. 17.30        | 19.10            | part. 19.55         | 21.02           | Cittadella      | 15.53 | 93             | 14.18 |
| part. 17.50        | 19.30            | part. 20.15         | 21.22           | Campomonte      | 16.03 | 94             | 14.28 |
| part. 18.10        | 19.50            | part. 20.35         | 21.42           | Villa del Conte | 16.13 | 95             | 14.38 |
| part. 18.30        | 20.10            | part. 20.55         | 22.02           | Cittadella      | 16.23 | 96             | 14.48 |
| part. 18.50        | 20.30            | part. 21.15         | 22.22           | Campomonte      | 16.33 | 97             | 14.58 |
| part. 19.10        | 20.50            | part. 21.35         | 22.42           | Villa del Conte | 16.43 | 98             | 15.08 |
| part. 19.30        | 21.10            | part. 21.55         | 23.02           | Cittadella      | 16.53 | 99             | 15.18 |
| part. 19.50        | 21.30            | part. 22.15         | 23.22           | Campomonte      | 17.03 | 100            | 15.28 |

### P. MANFRIN

## Manuale di Apicoltura Razionale

con incisioni

Un volume in-12. Padova 1878. - L. 2.50

### P. MANFRIN

## L'ORDINAMENTO delle Società in Italia

### Prem. Tipografia F. Sacchetto

## PRINCIPII DI PROSODIA e metrica latina e Prosodia metrica italiana

del prof. MICCONI

in-12 - Lire 1.00

### Prem. Tipografia F. Sacchetto

## PAADOVA

### GIUSEPPE A. M.

## FISIOLOGIA ED IGIENE

Lombardia e del Veneto